

COME REALIZZARE UN LIVE ACUSTICO IN PRESA DIRETTA

Cioè quando o lo fai in diretta o lo registri comunque al volo senza dover fare poi ulteriori editing.

Dunque! L'artista di oggi si è portato una chitarra e non vede l'ora di suonarti qualcosa, ma tu non sai come fare? Questo è il PDF che fa per te!

CAPITOLO 1

LIVE ACUSTICO CON VOCE E UNA CHITARRA:

Cosa ti serve:

- Un microfono SM57 (in figura): dovresti trovarlo nel primo cassetto del rack
- Un'asta microfonica con una pinza per sostenere il microfono: potrebbe essercene già una in studio, altrimenti vai a prenderla in Studio 2: si trovano in un contenitore a sinistra della finestra.



Figura 1

Prima che arrivi l'artista:

In studio scollega il microfono "mic Jagger" dal suo cavo e sostituiscilo con l'SM57 che hai procurato.

Abbi cura di riporre il mic Jagger al sicuro, ad esempio nel cassetto.

Libera il cavo del microfono in questione dalla fascetta di velcro che lo tiene arrotolato e fissato al tavolo. Il cavo sarà lungo a sufficienza per raggiungere la posizione dove farai sedere il tuo artista. Posiziona il microfono sull'asta.

Accendi (1) il processore multieffetto Virtualizer Pro (in figura) che si trova nel rack a sinistra della regia.



Premi il tasto "effects" (2) e ruota il pomello più grosso (3) fino a trovare l'effetto "HALL". (ammesso che non sia già caricato, è uno dei primi, per cui se ruoti prima tutto in senso antiorario per cominciare dal primo effetto, sarà uno dei primi che troverai).

Prima del live:

Fai accomodare l'artista, chiedigli di imbracciare la chitarra. Posiziona l'SM57 che hai posizionato sull'asta il più vicino possibile alla chitarra, in corrispondenza dell'inizio del manico, come in questo fotogramma.

Facciamo ora un piccolo ritocchino al processore del microfono con cui l'artista canterà:

Guardate il processore del microfono con cui il vostro artista canterà... se l'avete posizionato come il buon Lucio della foto qui a lato, il suo microfono sarà il 2.



Nella sezione Expander/Gate, ruotate in senso antiorario il pomello “Threshold” di una o due tacche (se, con silenzio in studio, si accende il ledino verde, lo avrete abbassato troppo).



Figura 4

Se avete la fortuna di essere in una puntata registrata, potete ora fare una piccola prova. Sul mixer alzate il fader del microfono dell’artista, il mic Jagger, che catturerà la chitarra, e il canale “FX RET” che conterrà il riverbero.

Un buon punto di partenza è aprire i due microfoni al massimo e FX RET tra la tacca del -10 e quella del -20.

Se notate che la chitarra si sente poco (cosa che capita se l’artista anziché suonare gli accordi si mette a fare le notine) nonostante il fader del mic Jagger al massimo, agite leggermente sul pomello del guadagno d’ingresso (Gain) nel processore del Mic Jagger. (figura a dx).



Se la chitarra si sente troppo, invece, abbassate semplicemente il fader del mic Jagger.

Se vi trovate in diretta, potreste evitare di fare una prova, partire con la configurazione suggerita (microfoni al massimo, fx ret tra 10 e 20) e farvelo andare bene. In alternativa potreste, durante il fuori onda antecedente al live, caricare sul mixer il profilo “rec vox” (tasto profile, selezionare “rec vox”) e fare la vostra mini-prova senza rischiare di andare in onda. A prova finita, spegnete i microfoni, ricaricate il profilo “On Air” e preparatevi a procedere con la diretta e con il live.

NB: in diretta, se è previsto che l’artista parli prima del live, non alzate il fader “FX RET” se non nell’istante prima che l’esibizione inizi, o il vostro ospite si troverà a parlare con un bizzarro riverbero.

Allo stesso modo state pronti ad abbassare i fader FX RET e Mic Jagger al termine del live, nel caso il talk dovesse proseguire.

Al termine del live:

Al termine del live (se siete in diretta, durante il primo fuorionda disponibile). Ripristinate ciò che avete modificato sui processori: Threshold nella sezione Expander/Gate del microfono dell’artista e nel caso Gain nella sezione Mic Preamp nel Mic Jagger. (in evidenza nelle figure soprastanti).

Finita la registrata o la diretta che sia, riponete il microfono SM57 che avete usato nel cassetto nel proprio alloggio, ricollegate il microfono che avete tolto prima, arrotolatene il cavo e posizionate lo sulla sua asta da tavolo. Riponete fuori dai piedi l’asta che avete usato per il chitarrista, spegnete il processore multieffetto Virtualizer Pro.

LIVE ACUSTICO CON DUE VOCI e/o DUE CHITARRE:

Se ho un secondo cantante:

posizionate il secondo cantante davanti ad un altro dei microfoni dello studio, ad esempio il 3. Anche per il processore del suo microfono andate nella sezione Expander/Gate, (figura 4) ruotate in senso antiorario il

pomello “Threshold” di una o due tacche (se, con silenzio in studio, si accende il leddino verde, lo avrete abbassato troppo). Al momento del live, aprite anche il suo microfono.

Se sentite che uno dei due cantanti, durante l’esibizione, si sente più forte dell’altro, agite sui rispettivi fader per bilanciare i volumi. Se tra i due cantanti uno rappresenta la voce principale mentre l’altro fa solo dei cori, magari è meglio che il corista si senta meno. Poi beh, è anche a vostro gusto.

Se c’è un terzo cantante, quelli che non sono la voce principale possono smezzarsi un microfono. Vi sconsiglio di girare dal lato speaker il terzo microfono perché poi diventa difficile da gestire.

Se ho una seconda chitarra: (hard way, solo in registrata)

Vi servirà un secondo microfono SM57 (figura 1), un cavo XLR e una seconda asta. Trovate tutto nello Studio 2. Il microfono in più potete trovarlo nel bauletto nero etichettato “POLI.RADIO” che si trova nello scaffale nero davanti a voi quando entrate. Vi servirà un cavo XLR abbastanza lungo. I cavi XLR sono quelli con i connettori come nella figura a lato. Si trovano nella cassetta di plastica dell’Ikea di colore nero che trovate sempre in studio 2, nell’angolo entrando a sinistra. L’asta la trovate nel contenitore a sinistra della finestra.



Durante la preparazione, scolate il microfono che del regista dal cavo che esce dalla sua stessa asta e usate quel cavo per collegare il secondo microfono SM57 al posto del microfono del regista. Usate il cavo che avete recuperato come prolunga.

Rimarrà un simpatico cavo penzolante dall’asta del regista, bello eh?

Ora dobbiamo copiare la configurazione del Mic Jagger su questo microfono. Quindi, sui processori, configurate quello del mic 1 come quello del mix Jagger. Bella sbatta eh? Fate conto che poi dovete pure rimetterlo a posto.

Bene, ora potete fare il vostro live fino a due chitarre e due voci.

Come vedete la preparazione in questo caso è abbastanza lunga, quindi è pressoché impossibile da realizzare in diretta. In particolare se avete davvero due chitarre e due cantanti, il conduttore si ritroverebbe senza microfono.

Se ho una seconda chitarra: (meno-sbatty-way)

Se si presentasse una situazione con più chitarre in diretta, o non ve la sentite di fare tutto il discorso di sopra, fate in modo che ogni artista dopo il primo possa cantare e suonare nello stesso microfono.

Abbassando quasi del tutto la soglia del Gate (ruotate in senso antiorario la manopola in figura 4) il microfono in questione si *aprirà* molto, ossia catturerà il suono in un’area più ampia. Ciò basterà a catturare sia la voce che lo strumento con lo stesso microfono.

Con le soglie così basse fate attenzione a non fare rumori durante l’esibizione perché verranno catturati inesorabilmente dal microfono tanto aperto. Anche casino particolarmente molesto dalla redazione potrebbe dar fastidio, quindi se intendete procedere così, avvisate di non disturbare dal di là del vetro.